

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : SOLVEX DISSOLUTORE SOLVENTATO

Codice commerciale: 8704-N

UFI: F93S-C094-800V-8KKJ

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distribuito da:

PERPULIRE S.r.l.

Via Goretta 96/A 10072

Mappano di Caselle (TO)

Tel: (0039) 011-2207783

E-mail: info@perpulire.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Roma,

Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165 Tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia,

V.le Luigi Pinto, 1, 71122 Tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli,

Via A. Cardarelli, 9, 80131 Tel. 0815453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma,

V.le del Policlinico, 155, 161 Tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma,

Largo Agostino Gemelli, 8, 168 Tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze,

Largo Brambilla, 3, 50134 Tel. 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia,

Via Salvatore Maugeri, 10, 27100 Tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano,

Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162 Tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Bergamo,

Piazza OMS, 1, 24127 Tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona

Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126 Verona VR Tel. 800011858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto Nocivo: non ingerire, inalare o mettere a contatto con la pelle

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene D-limonene. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:

2-butossietanolo, D-limonene, 2-metil-2,4-pentandiolo , alcool benzilico

Contiene (Reg.CE 648/2004):

15% < 30% Idrocarburi aromatici,< 5% d-limonene

UFI: F93S-C094-800V-8KKJ

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Ad uso esclusivamente professionale

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota C - Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-butossietanolo	>= 50 < 75%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36-XXX X
2-metil-2,4-pentandiolo	>= 30 < 50%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	603-053-00-3	107-41-5	203-489-0	01-2119539 582-35
alcol benzilico	>= 10 < 20%	Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-057-00-5	100-51-6	202-859-9	01-2119492 630-38
D-limonene Note: C	>= 0,1 < 1%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	601-029-00-7	5989-27-5	227-813-5	01-2119529 223-47-XXX X

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.  
**CHIAMARE UN MEDICO.**

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare olio di vasellina minerale medicinale; non somministrare latte o grassi animali/vegetali in genere.

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

**6.3.2 Per la pulizia**

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

**6.3.3 Altre informazioni:**

Nessuna in particolare.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

**7.3 Usi finali particolari**

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

- Sostanza: 2-butossietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 125 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 59 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1091 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 426 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 26,7 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 246 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 147 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 8,8 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,88 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 9,1 (mg/l)

STP = 463 (mg/l)

Suolo = 2,33 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: 2-metil-2,4-pentandiolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 14 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 3,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 49 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 49 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 0,429 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,79 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0429 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,179 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 4,29 (mg/l)

STP = 20 (mg/l)

Suolo = 0,11 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: alcool benzilico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 22 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 8 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 5,4 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 110 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 40 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 27 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 20 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 1 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 5,27 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,1 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,527 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 2,3 (mg/l)

STP = 39 (mg/l)

Suolo = 0,456 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: D-limonene

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 33,3 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 8,33 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4,76 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,0054 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,32 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,00054 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,13 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 1,8 (mg/l)

Suolo = 0,262 (mg/kg Suolo )

Aria = 3,33 (mg/m<sup>3</sup>)

---

## 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:  
Usi professionali:  
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro  
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido viscoso trasparente	
Colore	incolore	
Odore	agrumato	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non determinato	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	in acqua	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	0,87	
Densità di vapore relativa	non determinato	

**9.2. Altre informazioni**

incolor

**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici****9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza****SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

**10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna da segnalare

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuna in particolare.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = 2.451,1 mg/kg

ATE(mix) dermal = 4.000,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 3,4 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non ingerire, inalare o mettere a contatto con la pelle  
(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.  
(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che

possono perdurare per più di 24 ore.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1746

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2

2-metil-2,4-pentandiolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

alcol benzilico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1620

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 4,178

D-limonene:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4400

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

2-butossietanolo:

Relativi alle sostanze contenute:

NOEC (mg/l) = 100

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il prodotto deve essere utilizzato completamente; eventuali residui di prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi da affidare a società specializzata nella gestione di tali rifiuti da smaltire ai sensi del D.Lgs 152 del 03/04/2006.

I contenitori svuotati del prodotto utilizzato possono essere riutilizzati per contenere lo stesso prodotto chimico. I contenitori vuoti non ripuliti, dovranno essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto della normativa vigente sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs 152/06).

I contenitori svuotati del prodotto utilizzato, se lavati accuratamente in modo da eliminare ogni pericolo, possono essere smaltiti nel rispetto della normativa nazionale e locale che definisce i criteri di assimilabilità ai rifiuti urbani per gli insediamenti dove viene prodotto il rifiuto. L'acqua di risciacquo è utilizzata per le operazioni per le quali il prodotto è destinato.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

#### **14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

#### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

#### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

#### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

H2 - TOSSICITÀ ACUTA

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### **16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H332 = Nocivo se inalato.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### SOLVEX DISSOLUTORE SOLVENTATO

Emessa il 18/11/2013 - Rev. n. 2 del 18/06/2021

# 12 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

---

Direttiva 1999/45/CE  
Direttiva 2001/60/CE  
Regolamento 2008/1272/CE  
Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---